

Walter Rolfo di "Masters of Magic"

## GRAZIE A GERRY SCOTTI HO FATTO "PACE" CON PAPA'

«Voleva che ereditassi la sua autoscuola, ma l'ho deluso» • «Ora, grazie al programma di Canale 5, ho avuto la sua approvazione»

**G**razie al programma con Gerry Scotti ho finalmente capito di avere l'approvazione di mio padre per quello che faccio: il mago. Papà non mi aveva mai detto "bravo", è un uomo di un'altra epoca, che io sentivo di avere deluso».

Chi parla è Walter Rolfo, uno dei più celebri maghi italiani, che in coppia con Gerry Scotti conduce *Masters of Magic* (in italiano: *I maestri della magia*), programma realizzato a Rimini in occasione dei Campionati mondiali di magia. «Ho organizzato io i Mondiali, quindi non potevo gareggiare e così li ho condotti con Scotti», dice Rolfo, che è stato citato tre volte nel Guinness dei primati per il più alto numero di conigli estratti da un cappello: trecento; ma anche per il maggiore numero di maghi coinvolti in uno show di magia: sessantatré;

e per il più alto numero di bicchieri rotti con la forza del pensiero: sessantasei.

«I Mondiali di magia si svolgono ogni tre anni in un Paese diverso», spiega Rolfo. «In Italia mancavano da sessantasette anni: sono fiero di essere riuscito a riportarli nel nostro Paese. Per la mia carriera è stato un successo, ma lo è stato ancora di più per la mia vita privata».

### Perché?

«Perché finalmente ho sentito di avere l'approvazione di mio padre, verso il quale mi sentivo in colpa per avere rinnegato il suo



Rimini. Walter Rolfo con Gerry Scotti, 59 anni, durante "Masters of Magic"; i Mondiali di magia ai quali partecipano centocinquanta maghi di sessantasei Paesi.

lavoro. Noi siamo di Torino, e papà, lavorando tantissimo, era riuscito a comprare l'autoscuola più antica d'Italia, che era stata fondata dagli Agnelli,



**TV mia**  
**Grazie a Gerry ho fatto pace con papà**  
pagg 4-5  
14/06/2016

**TV MIA**



**MASTERS OF MAGIC**  
Giovedì  
23 giugno  
ore 21.10  
Canale 5

*Saint-Vincent (Aosta).*  
Il mago Walter Rolfo, 44 anni, al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, dove ha tenuto uno spettacolo. «Ho iniziato a studiare magia a nove anni e ho tenuto il primo spettacolo a dodici anni», racconta Rolfo.

quando la Fiat aveva iniziato a produrre auto. Sono figlio unico e il suo progetto era che io continuassi il suo lavoro. Io però avevo altre aspirazioni e così ho

iniziato la carriera di mago. Papà non mi ha ostacolato, ma mi diceva sempre: «Ma che lavoro è il mago?». È un uomo concreto, di un'altra generazione,

ha lavorato tanto e ho una stima infinita per lui. E per questo motivo per anni sono stato certo che, prima o poi, avrei chiuso con la magia e avrei ereditato l'auto-scuola. E anche lui ne era convinto».

#### **E invece?**

«Un giorno papà mi chiese: «Allora, che cosa facciamo con l'autoscuola?». A quel punto gli dissi che la mia strada era un'altra. Questo «no» è stata la più grande delusione che gli abbia mai dato, mi sono sentito come se avessi rinnegato tutta la sua vita, tutto quello per cui aveva lavorato. E sapevo che, nonostante i molti successi che ho avuto, lui non era soddisfatto di me. Questo fino a *Masters of Magic*».

#### **Che cosa è successo?**

«Era in prima fila, mi ha visto parlare in inglese per un'ora davanti a migliaia di persone durante una manifestazione grandiosa che avevo organizzato io e dalla quale Canale 5 avrebbe tratto un programma TV. Papà non è un uomo che si commuove, non lo avevo mai visto commosso, ma dal palco, mentre parlavo in inglese, ho visto che aveva gli occhi lucidi: era orgoglioso di me. In quel momento è come se mi avesse dato la sua approvazione per il mio lavoro di mago».

**Riccardo Russino**